

LEONE
FILM GROUP

presenta

una produzione

LIONSGATE / TEMPLE HILL

SABAN'S
POWER RANGERS

un film di
DEAN ISRAELITE

Distribuzione



USCITA: 6 APRILE 2017

www.powerrangersilfilm.it



PowerRangersIlFilm

#PowerRangerrsilFilm

UFFICIO STAMPA

Valentina Guidi: +39 335 6887778

Mario Locurcio: +39 335 8383364

info@quidilocurcio.it

LEONE FILM GROUP

Marianna Bennici mb@leonefilmgroup.com

Daniele Poncia dp@leonefilmgroup.com

+39 06 5924548

Materiali stampa disponibili su:

www.quidilocurcio.it



CAST ARTISTICO

Jason, Red Ranger
Kimberly, Pink Ranger
Billy, Blue Ranger
Trini, Yellow Ranger
Zack, Black Ranger

DACRE MONTGOMERY
NAOMI SCOTT
RJ CYLER
BECKY G.
LUDI LIN

con

Zordon
Rita Repulsa

BRYAN CRANSTON
ELIZABETH BANKS

CAST TECNICO

Basato sui personaggi "Power Rangers" creati da

Regia
Sceneggiatura
Storia di

Musiche
Fotografia
Montaggio

Scenografia
Costumi
Effetti speciali
Produttore/Creatore
Prodotto da

Produttori Esecutivi

Una produzione

Distribuito da

Uscita

HAIM SABAN e
TOEI COMPANY LTD.
DEAN ISRAELITE
JOHN GATINS
MATT SAZAMA
BURK SHARPLESS
MICHELE MULRONEY
KIERAN MULRONEY
BRIAN TYLER
MATTHEW J. LLOYD, CSC
MARTIN BERNFELD
DODY DORN, ACE
ANDREW MENZIES
KELLI JONES
CARA E. ANDERSON
HAIM SABAN
BRIAN CASENTINI
MARTY BOWEN
WYCK GODFREY
ALLISON SHARMUR
BRENT O' CONNOR
LIONSGATE / TEMPLE HILL

01 DISTRIBUTION

6 aprile 2017

- crediti non contrattuali -



SINOSI

Quando scoprono che la cittadina di Angel Grove e il Mondo intero sono sul punto di essere distrutti da una temibile minaccia aliena, cinque normalissimi teenager dovranno unire le proprie forze per trasformarsi in qualcosa di straordinariamente potente: i Power Rangers.

Prescelti dal Destino, i cinque giovani eroi si renderanno ben presto conto di essere gli unici in grado di salvare le sorti del Pianeta.

I POWER RANGERS

Jason, il Red Ranger (DACRE MONTGOMERY) è una leggenda del football nella cittadina di Angel Grove, fino a quando non commette un errore fatale. Quando lo incontriamo la prima volta è in cerca di riscatto e lotta per ritrovare se stesso. Presto gli verrà data l'occasione di capitanare una nuova squadra formata da un improbabile gruppo di adolescenti supereroi e troverà così in se stesso la forza di affrontare la sfida della vita.

Kimberly, la Pink Ranger (NAOMI SCOTT) è la reginetta di Angel Grove High, ma la sua popolarità è in ribasso ed è in cerca di una nuova identità. Sembra ribelle e brusca, ma in realtà nasconde un segreto che la rende estremamente vulnerabile.

Billy, il Blue Ranger (R.J. CYLER) ha difficoltà a comunicare e a interagire socialmente. Astuto e dolce, è l'anima pura del gruppo. Billy non ha mai avuto dei veri amici, per questo incontrare dei teenager con cui trovarsi a suo agio è stata una vera impresa per lui. Presto comincerà a comunicare con le persone come non aveva mai fatto prima.

Trini, il Yellow Ranger (BECKY G.) è misteriosa, ma brillante. I suoi genitori si spostano continuamente per lavoro e lei è sempre la nuova arrivata in ogni scuola. Solitaria per scelta, Trini è autosufficiente e contemplativa, ma è un'acuta osservatrice. Desidera avere un gruppo di amici, ma non lo ammetterà mai, neanche a se stessa.

Zack, il Black Ranger (LUDI LIN) è spavaldo e spaccone. All'esterno appare un duro, ma dietro l'apparente sfrontatezza nasconde una grande complessità. Zack mostra tutto di se stesso, tranne la sua vera natura, e questo lo fa sentire profondamente inferiore ai compagni.



LA PRODUZIONE

Nel 1984, mentre era in Giappone per affari, il produttore Haim Saban rimase folgorato da un popolare show televisivo dal vivo intitolato "Super Sentai." "Guardavo questi cinque ragazzi nelle loro tute di spandex che combattevano mostri di gomma e immediatamente me ne innamorai," ricorda il produttore. Saban rintracciò i proprietari dello show e si assicurò i diritti per il mercato extra asiatico. Lo show fu trasmesso la prima volta nel 1993 e subito divenne il programma per ragazzi più visto negli Stati Uniti ed esplose come fenomeno culturale mondiale.

"E' stata una delle prime serie multietniche sui super eroi e una delle prime in cui uno dei super eroi è una ragazza." ha detto Saban. "Da allora ha avuto una popolarità enorme ed è andata in onda in più di 150 Paesi."

Nel nuovo film basato sui Power Rangers di Saban, si racconta di cinque normalissimi studenti liceali che scoprono di aver acquisito poteri straordinari e che si uniscono per salvare il mondo.

Dato l'enorme e appassionato seguito intorno ai Power Rangers, i produttori erano consci del fatto che il film avrebbe dovuto soddisfare sia i fan di lunga data sia i nuovi appassionati della serie. "Quando apparve per la prima volta, la serie riscosse un successo mondiale che in questi ultimi 23 anni è cresciuto enormemente e ha fatto dei Power Rangers un fenomeno multigenerazionale.", così ha commentato il produttore Brian Casentini.

"Adoriamo i nostri fan quanto loro adorano la serie e così ci siamo ripromessi, mentre svilupavamo la sceneggiatura, di restare fedeli ai personaggi originali dei Mighty Morphin Rangers, rendendo però la loro personalità più complessa."

Il regista del film, Dean Israelite, è cresciuto guardando "Mighty Morphin Power Rangers" in Sudafrica. Ha detto: "Nel mio Paese è diventato un fenomeno, come nel resto del mondo. Ricordo bene quanto ti faceva sentire potente la serie e sono rimasto davvero entusiasta nel sapere che questo progetto avrebbe dato nuova vita ai personaggi. Sapevo che se fossi riuscito a cogliere lo spirito della serie originale, sarebbe stata un'avventura incredibile."

"Restare fedeli allo spirito della serie televisiva è stato fondamentale in ogni decisione presa dai produttori." dice Israelite. "Siamo qui grazie ai fan che ci hanno sostenuto in tutti questi 23 anni. E' imperativo che escano dal cinema con la sensazione che tutte le caratteristiche della serie che amano, e che anche noi amiamo, siano state riprese in modo più contemporaneo, ma sempre nel rispetto dei loro miti originali."

Per impersonare i cinque Power Rangers, i produttori hanno riunito un gruppo di giovani star emergenti che condividono molti degli aspetti caratteriali dei loro personaggi e di chi li ha preceduti nei rispettivi ruoli, secondo il regista.

"Il cast rispetta lo spirito dei Rangers originali." osserva. "L'attore australiano Dacre Montgomery, che interpreta il Red Ranger, nella vita reale è una persona rigorosa e attenta. E' un ragazzo fantastico, un leader nato. Prima che tutti gli attori facessero conoscenza, si è assicurato che tutti fossero coordinati perché provenivano da ogni parte del mondo."



L'attrice e cantante britannica Naomi Scott interpreta Kimberly, il Pink Ranger. "E' una leader di diritto, un'attrice molto diligente, dal grande talento, tanto da apportare al suo personaggio quella profondità e quell'umanità che sicuramente entusiasmeranno il pubblico." dice Israelite. "Quello di cui sono fiero è che non è un film in cui il personaggio principale femminile viene utilizzato per supportare il protagonista maschile. E' un'anima ferita e complessa che nel film intraprende un suo percorso importante."

L'americano R.J. Cyler, che interpreta Billy, il Blue Ranger, conferisce al ruolo una personalità ben distinta, con grande abilità recitativa, secondo il regista: "In ogni situazione della sceneggiatura, lui ci mette una grandissima energia. Ma più importante di tutto, il suo caratteristico humor e la sua umanità sono contagiosi."

Becky G, che interpreta Trini, lo Yellow Ranger, proviene dalla California del Sud. "Ha una sua filosofia di vita, come il personaggio originale. Apparentemente è calma come Trini, ma nasconde una grande irruenza e tutto ciò che fa è connotato da un'incredibile presenza."

"Poi abbiamo Ludi Lin, che interpreta Zack, il Black Ranger", continua Israelite. "Ludi ha avuto una vita avventurosa. Ha viaggiato parecchio e ha molti aneddoti sulle ragazzate che ha combinato. Personifica lo spirito selvaggio che Zack aveva e deve avere. Ludi non si sottrae mai a nessuna sfida emotiva o fisica e sono convinto che incarni il personaggio originale alla perfezione."

Oltre agli elementi trascinanti delle azioni dei supereroi e al contagioso spirito di squadra dei Power Rangers, il film mette in luce anche i problemi interpersonali che affrontano ogni giorno gli adolescenti e in cui tutti possono identificarsi, afferma il produttore Marty Bowen. "Non tutti possono essere il capitano della squadra di football, essere nel comitato degli studenti, essere il più bravo o la più bella. La maggior parte dei ragazzi non entra in quelle categorie e deve affrontare parecchie sfide, problemi con i genitori, con gli amici e a volte si sente estraniato. Così mentre il film si concentra sul divertimento di un gruppo di super eroi con i loro amici, abbiamo cercato di controbilanciare il tutto con quello che significa essere un adolescente nella vita reale di oggi. Penso che sia questo che renda il film umano."

Ma in sostanza i Power Rangers sono un'avventura mozzafiato, dice Israelite. "Con questi ragazzi partiamo per un'odissea fantastica che permetterà loro di crescere in modo significativo e profondo, ma anche di divertirsi tanto, e così sarà anche per il pubblico."



IL CAST

DACRE MONTGOMERY (Jason/Red Ranger) in questo film fa il suo debutto a Hollywood. Ha ottenuto il ruolo mentre frequentava l'ultimo mese del corso triennale alla Western Australia Academy of Performing Arts (che ha avuto tra i suoi alunni Hugh Jackman).

Montgomery viene da Perth, in Australia, e rappresenta una seconda generazione di professionisti poiché sua madre è aiuto regista (originaria del Canada) e suo padre è un tecnico del suono neozelandese. Ha cominciato a pensare di voler far l'attore a nove anni mentre frequentava la Bayswater Primary School.

Dopo essersi diplomato al corso specialistico d'arte alla Mt. Lawley Senior High School, Montgomery ha trascorso l'anno successivo in Canada prima di essere ammesso alla Western Australia Academy of Performing Arts. Prima di frequentare la prestigiosa accademia ha fatto il suo debutto professionale recitando nel ruolo di un teenager nel corto "Bertrand the Terrible" (2010) e nella puntata pilota di una tv locale, "Family Tree" (2011).

Recentemente è apparso sul grande schermo nella commedia "Tre uomini e una bara", il sequel del 2011 del film di Stephan Elliott "Tre uomini e una pecora", seguito dal ruolo di coprotagonista nel thriller "Safe Neighborhood", con Patrick Warburton, Virginia Madsen ed Ed Oxenbould.

NAOMI SCOTT (Kimberly/Pink Ranger) Vivace e affascinante attrice emergente, Naomi Scott sta costruendo una solida carriera attraverso ruoli dinamici accanto a importanti attori e registi. Di recente è apparsa nel film di Patricia Riggen "The 33" accanto a Juliette Binoche, Gabriel Byrne e Antonio Banderas. Il film è tratto dalla storia vera del salvataggio nel 2010 dei 33 minatori cileni rimasti intrappolati per 69 giorni in una miniera d'oro e di rame. Naomi interpreta Escarlette, la figlia di Banderas, il capo dei minatori.

Inoltre è apparsa in "The Martian" di Ridley Scott, è stata la protagonista nel film Disney Channel "Lemonade Mouth" e del corto di Lee Toland Krieger "Modern/Love", prodotto da Roman Coppola. In TV ha lavorato nella serie di Steven Spielberg "Terra Nova."

Oltre a saper recitare, Naomi Scott è un'ottima cantante e compositrice. Il suo EP "Promises" è stato pubblicato il 5 agosto del 2016.

R.J. CYLER (Billy/Blue Ranger) ha esordito sul grande schermo interpretando il regista liceale Earl nella commedia giovanile dolce-amara "Quel fantastico peggior anno della mia vita" insieme a Thomas Mann, Olivia Cooke, Nick Offerman e Connie Britton. Per la sua interpretazione in questo film, premiato a numerosi festival, Cyler è stato candidato per il Black Reel e per il premio dell'associazione dei critici cinematografici di San Diego.

Lo stesso film ha ottenuto 17 premi, tra cui l'Heartland Film's Truly Moving Picture Award, l'Independent Spirit Award per la sceneggiatura di Jesse Andrews (tratta dal suo romanzo "Young Adult") e 2 premi (una doppietta molto rara) al Sundance Film Festival nel 2015, con il Premio della Giuria e il Premio del pubblico al regista Alfonso Gomez-Rejon.

Cyler è cresciuto a Jacksonville, Florida, il più giovane di tre fratelli (è stato chiamato come il padre, camionista. Sua madre è chef professionista). Nel 2012 dopo aver partecipato alla sua prima audizione, fu invitato a un seminario di recitazione a Los Angeles. I suoi familiari vendettero tutto ciò che avevano per trasferirsi a Los Angeles e permettere a Cyler di seguire il suo amore per la recitazione. Dopo aver finito la scuola superiore in California nel 2013, lo stesso anno ottenne una piccola parte nel film indipendente "Second Chances" (recitando un



personaggio che per coincidenza si chiamava R.J.).

Dopo il trionfo di “Quel fantastico peggior anno della mia vita”, Cyler ha ottenuto il ruolo di coprotagonista nel film sulla guerra in Afghanistan “War Machine”, in cui recitano anche Brad Pitt, Will Poulter, Emory Cohen e Topher Grace. Fa parte del cast della seconda stagione della commedia dark della HBO “Vice Principals” creata da Danny McBride, ed è il coprotagonista per tutta la prima stagione della commedia della Showtime “I’m Dying Up Here”, il cui produttore esecutivo è Jim Carrey.

BECKY G. (Trini/Yellow Ranger) è nata per stare sotto i riflettori. La star diciannovenne ha già ottenuto il primo posto della classifica latino-americana di Billboard per una sua canzone (“Can’t Get Enough” con Pitbull) e ha ottenuto un ruolo importante nell’acclamata serie tv Fox, “Empire.” Cosa c’è prossimamente nella febbrile agenda della sensazionale teenager? Il suo tanto agognato album di debutto che l’orgogliosa artista di origini messicane sta registrando interamente in spagnolo.

“Sto tentando di fare qualcosa di nuovo,” afferma Becky G riguardo al progetto che segue l’uscita dell’EP del 2013 “Play It Again”. “Sono orgogliosa delle mie origini e ho sempre amato la musica latina. Dato che ne sono una grande fan e sapevo di potercela fare, mi sono lanciata nell’impresa. Era il momento giusto per iniziare una nuova avventura.”

Becky G descrive l’album come “urbano, ma dal fascino tradizionale”, un set divertente e con una storia che ispirerà i suoi devoti “Beasters”, 14 milioni di supporter che seguono ogni sua mossa sui social network.

“Ogni canzone dell’album, per me che sono l’artista, è frutto di grande ispirazione.” afferma. “I video musicali, le coreografie sul palco durante i tour e negli show sono di impatto immediato. Ogni canzone è dinamica, ha una trama complessa che nasconde molti significati. Anche se non si parla la lingua, la musica è universale (come ben sappiamo) ed è una lingua che tutti parlano.”

Il singolo tratto dall’album “Sola” ha debuttato al numero 1 della classifica pop latina di iTunes. Il video della canzone, che Becky G ha codiretto, ha totalizzato 15 milioni di visualizzazioni su YouTube in meno di tre settimane. “Era giunto il tempo di cimentarmi con vari generi.” così afferma riguardo la sua odierna direzione musicale.

Dotata di grande serietà professionale (a 9 anni convinse i genitori a permetterle di partecipare alle audizioni per gli spot pubblicitari in modo tale da aiutarli con i guadagni dopo che avevano perso la casa ed erano andati a vivere nel garage dei nonni), il suo talento di giovane cantante e compositrice colpì l’attenzione di Dr. Luke, fondatore della Kemosabe Records, attraverso le cover che lei aveva postato su YouTube, in particolare la sua versione di “Otis” di Jay Z e Kanye West.

“L’avrei messa sotto contratto solo per quel video.” afferma Dr. Luke. “Ne ero rimasto affascinato. Ha molta personalità e la sua voce spacca gli altoparlanti. Poi l’ho incontrata e ho scoperto che sapeva anche suonare la chitarra. Così ho pensato che era perfetto. Poi ho scoperto che sapeva anche comporre e le ho detto: ‘Ora cosa mi dirai, che sei Van Gogh?’ Il suo potenziale è immenso.”

Portavoce di CoverGirl, Becky G ha ricevuto un’onorificenza dalla sua città natale di Inglewood, California, per il suo contributo alla comunità ispanica, inclusa la registrazione della canzone del 2015 “We Are Mexico” che Becky G ha pubblicato in risposta alla polemica di Donald Trump contro gli immigranti messicani illegali. E’ una da tenere d’occhio fin dal suo esordio ufficiale con il singolo “Becky from the block” che nel 2013 ha ricevuto un plauso immediato (il video ha totalizzato 55 milioni di visualizzazioni su YouTube, con un cameo di



Jennifer Lopez). Riconosciuta da Rolling Stone “tra le 18 teenager che hanno scosso la cultura pop” prossimamente la sua voce si potrà sentire nel film di animazione “Gnome Alone”, la cui uscita è programmata per la primavera del 2017.

LUDI LIN (Zack/Black Ranger) è una delle star emergenti asiatiche. Lin cominciò ad avvicinarsi alla recitazione fin da bambino quando, dietro le quinte di un teatro cinese, osservava la madre recitare. Sebbene lei lo avesse scoraggiato a seguire le sue orme, Lin continuò a studiare arte e alla fine si laureò sia in Nutrizione che in Teatro all’università della Columbia Britannica. In televisione ha partecipato al “Marco Polo” della Netflix, “Level Up!” e “Gara di ballo”. In Cina ha lavorato in film come “Come Across Love”, “Crazy in Love” (2012), “I’m Sorry, I Love You” (2013), “A Servant of Two Masters” (2014) e “Il regno di Wuba”, al momento il secondo film cinese per i maggiori incassi. Lin parla correntemente inglese, mandarino e cantonese. E’ esperto di Muay Thai e Ju Jitsu. Al momento ha la residenza a Pechino e a Vancouver.



I REALIZZATORI

DEAN ISRAELITE (Regista) è al suo secondo lungometraggio dopo il debutto sul grande schermo nel 2015 con "Project Almanac – Benvenuti a ieri", prodotto dalla Platinum Dunes di Michael Bay e distribuito dalla Paramount Pictures. Israelite proviene da Johannesburg, Sudafrica. Ha studiato cinematografia, teatro e letteratura e ha ottenuto una borsa di studio per il master in belle arti (classe 2008) all'American Film Institute di Los Angeles.

JOHN GATINS (Sceneggiatore) ha ricevuto una candidatura agli Oscar per la miglior sceneggiatura originale per il film di Robert Zemeckis del 2012 "Flight", interpretato da Denzel Washington, candidato anch'esso agli Oscar come miglior attore. La sua sceneggiatura ha ricevuto candidature anche da parte del Writers Guild, del Broadcast Film Critics Association e da parte del NAACP Image Award, mentre ha ottenuto il secondo posto per l'Humanitas Prize nel 2012.

Gatins, figlio di un ufficiale di polizia di New York, è cresciuto nella Contea di Dutchess (Poughkeepsie) e si è diplomato in Teatro al Vassar College. Dopo il diploma si è trasferito a Los Angeles per intraprendere la carriera di attore, ottenendo i primi ruoli in film horror low budget. Contemporaneamente ha cominciato a cimentarsi nella sceneggiatura e per caso ha ottenuto una parte (poi tagliata) nel film di Brian Robbins "Varsity Blues" di cui ha riscritto alcune parti della sceneggiatura, anche se non accreditato nei titoli.

Firma la sua prima sceneggiatura per il grande schermo con il film sul baseball di Freddie Prinze Jr. "Il sogno di un'estate" (2001), prodotto da Brian Robbins. Ha continuato a parlare di baseball nella sceneggiatura successiva "Hard Ball" con Robbins che questa volta ha diretto Keanu Reeves. Poi dal baseball è passato ai campi di basket per il film di Thomas Carter, basato su una storia vera, "Coach Carter" interpretato da Samuel L. Jackson.

Con la carriera di sceneggiatore ormai lanciata, Gatins ha continuato con il genere sportivo, facendo il suo debutto alla regia con "Dreamer, la strada per la vittoria", ispirato a una storia vera, con Kurt Russell. Il film, per la sua sceneggiatura originale, ha aperto il Toronto International Film Festival nel 2005 e ha conquistato candidature per il Broadcast Film Critics Award (miglior dramma familiare) e per l'ESPY Award (miglior film sportivo).

Dopo questo trionfo, Gatins è passato alla boxe con il film di fantascienza di Shawn Levy "Real Steel", con Steven Spielberg e Robert Zemeckis come produttori esecutivi e interpretato da Hugh Jackman. La sceneggiatura è tratta da un racconto del 1956 dello scrittore di fantascienza Richard Matheson (è stato annunciato il sequel e Gatins sta scrivendo la sceneggiatura). Sempre in ruoli minori di fronte alla macchina da presa, nel film Gatins ha interpretato il ruolo di Kingpin.

Negli ultimi lavori, Gatins ha abbandonato le arene sportive e ha scritto sceneggiature per il thriller "Need For Speed" (nella sceneggiatura finale la storia è accreditata al fratello George), per il film di fantascienza sovrannaturale "Spectral" e per la Legendary Pictures ha riscritto l'epica di King Kong per "Kong, Skull Island".

Di fronte alla macchina da presa, Gatins ha ottenuto ruoli in "Demoni e Dei", "Norbit", "Piacere Dave", "Need For Speed", "Impostor" di Gary Fleder, "Una bugia di troppo" e "Papà che abbaia... non morde" di Robbins, "Big Fat Liar" di Levy e il mystery di fantascienza "The Nines" in cui interpreta se stesso.



MATT SAZAMA e BURK SHARPLESS (Storia) hanno esordito come autori nell'horror fantasy "Dracula Untold" (2014), una reinvenzione del classico personaggio di Bram Stoker, la cui prima bozza della sceneggiatura era stata inserita nella "Back List" di Hollywood come la migliore storia "non prodotta" del 2006.

Mentre il film impiegò otto anni per raggiungere il grande schermo, il duo mise a segno un successo dietro l'altro con due produzioni: il fantasy thriller di Breck Eisner "The Last Witch Hunter – L'ultimo cacciatore di streghe" (2015) con Vin Diesel e il film di Alex Proyas "Gods of Egypt" interpretato da Gerard Butler uscito nel 2016.

La coppia di autori ha altri progetti in lavorazione, tra cui l'adattamento televisivo per la Netflix della serie Tv degli anni '60 "Lost in Space" che uscirà nel 2018.

MICHELE MULRONEY e KIERAN MULRONEY (alias I MULRONEY) (Storia) nella vita sono marito e moglie. Hanno esordito sul grande schermo con un progetto per il Sundance "Paper Man" con Jeff Daniels, Emma Stone, Ryan Reynolds e Lisa Kudrow che hanno scritto e diretto. Nel 2009 il film ha aperto il Los Angeles Film Festival.

I Mulroneys hanno scritto diversi progetti per la Warner Bros., incluso il film di George Miller "Justice League: Mortal" e "Sherlock Holmes – Gioco di Ombre" con Robert Downey Jr. e Jude Law. Inoltre hanno supervisionato le sceneggiature di "Mr. & Mrs. Smith", "Poseidon", "Una spia non basta" e "Geostorm", per citarne alcune.

Attualmente stanno lavorando per la Warner Bros. e per la Paramount e stanno sviluppando il loro primo progetto per la Tv. Di recente hanno completato due testi teatrali. Ora Michele sta lavorando a un suo musical originale per il teatro mentre Kieran sta per pubblicare il suo album di debutto con il suo gruppo di Los Angeles, i Cranky George.

I Mulroneys vivono a Los Angeles con la figlia Stella e moltissimi cani.

HAIM SABAN (Produttore/Creatore) è il creatore e il produttore del fenomeno Power Rangers, che fece il suo debutto alla televisione americana nel 1993. Due decenni più tardi, il marchio continua a essere un fenomeno globale. I "Power Rangers" non sono solo i giocattoli più venduti negli Stati Uniti, ma in 23 stagioni, sia in America (dove viene trasmessa dalla Nickelodeon ogni giorno) che nel resto del mondo, è una delle serie per ragazzi più longeve e più viste nella storia della televisione.

Originario di Alessandria d'Egitto, Saban emigrò in Israele all'età di 12 anni. Frequentò la scuola agraria e militò nell'esercito israeliano. Mentre era in Israele, fondò la prima compagnia per l'organizzazione di concerti del Paese. La guerra dello Yom Kippur del 1975 lo convinse a trasferirsi in Francia dove fondò una etichetta discografica indipendente che in otto anni divenne una delle maggiori case discografiche europee con più di 18 milioni di dischi venduti.

Per consolidare il successo discografico in Europa, Saban si trasferì a Los Angeles nel 1983 dove lanciò una serie di studi di registrazione e rapidamente divenne il maggiore fornitore di musica per la televisione. Nel 1988 si avventurò nella produzione televisiva e fondò la Saban Entertainment, una società internazionale di distribuzione, produzione e attività promozionale. La società produsse serie di successo, inclusa "The X-Men" e altri show e prodotti legati al mondo dei personaggi della Marvel.

Sotto la direzione di Saban, la società importò negli Stati Uniti i "Mighty Morphin Power Rangers" che divennero immediatamente un fenomeno globale.

Nel 1997 l'alleanza tra Saban e la Fox portò all'acquisizione della Fox Family Channel,



un'emittente via cavo che raggiungeva 81 milioni di case. Questa partnership diede vita alla Fox Family Worldwide (che includeva Fox Family Channel, Fox Kids Network, la Saban Entertainment e la Fox Kids International Network) una società quotata in borsa, con base in Europa, con emittenti via cavo e satellitari che raggiungevano 53 Paesi tra Europa e Medio Oriente. Insieme offrivano una programmazione vasta e di vario genere (6.500 pellicole) e una straordinaria piattaforma di distribuzione mondiale che raggiungeva più di 250 milioni di case nel mondo.

Saban e Murdoch vendettero la Fox Family Worldwide alla Walt Disney Company il 24 ottobre, 2001. L'affare, condotto da Saban, è stato la più grande transazione di denaro condotta da un singolo individuo nella storia di Hollywood. Subito dopo costituì la Saban Capital Group (SCG).

Nel 2003 la SCG ha guidato un gruppo di investitori nell'acquisizione di una quota di maggioranza della ProSiebenSat.1 Media, il più grande gruppo radio-televisivo tedesco. Saban è stato il presidente del Consiglio di Vigilanza della ProSiebenSat.1. La SCG ha venduto la sua quota di maggioranza nel 2007 alle società di investimento K.K.R. e Permira.

Nel 2005 la SCG si è alleata con l'Apax Partners e l'Arkin Communications per acquisire la quota di maggioranza della Bezeq, il più grande gruppo di telecomunicazioni d'Israele, nell'ambito delle privatizzazioni volute dallo Stato. Due anni dopo, la SCG si è unita a un gruppo di investitori per acquisire l'Univision Communications Inc., la prima società mediatica in lingua spagnola negli Stati Uniti, che comprende l'emittente televisiva in lingua spagnola di maggior successo.

La passione di Saban per la filantropia e per la politica riflette l'ampia gamma dei suoi interessi e del suo impegno per il rafforzamento dei legami tra USA e Israele. Nel 1999 Saban e sua moglie Cheryl hanno fondato la Saban Family Foundation che supporta vari programmi di aiuto sanitario e di istruzione a favore dell'infanzia, incluso il Children's Hospital di Los Angeles, il Soroka Children's Hospital in Israele, il John Wayne Cancer Institute, il Motion Picture and Television Fund, Gli Amici delle Forze Armate Israeliane, l'American Israel Education Foundation, il William Jefferson Clinton Foundation e la United Friends of the Children. Nel 2002 Saban ha fondato il Saban Center per le politiche in Medio Oriente al Brookings Institution e attualmente ne presiede il comitato consultivo.

BusinessWeek annovera la Saban Family Foundation tra i 50 filantropi più generosi degli Stati Uniti. Inoltre secondo Forbes Saban è tra i 200 uomini più ricchi al mondo.

BRIAN CASENTINI (Produttore) è il produttore esecutivo della serie Tv dei "Power Rangers" per la Saban Brands, attualmente in onda su Nickelodeon negli Stati Uniti e su altre importanti emittenti nel resto del mondo. Inoltre supervisiona lo sviluppo e la produzione dei contenuti sulle diverse piattaforme per il franchise dei "Power Rangers".

Fin da quando è entrato alla Saban Brands nel 2010, Casentini è stato il vice presidente senior per lo sviluppo e la produzione, responsabile della supervisione dei contenuti delle diverse piattaforme della Saban Brands.

Durante il suo mandato, Casentini è stato il produttore esecutivo per "Power Rangers Dino Charge" del 2015. In precedenza, ha coprodotto 46 episodi di "Power Rangers Samurai" (2011-12) e 21 episodi di "Power Rangers Megaforce" (2013.) Durante il suo periodo alla Saban Brands ha prodotto "Popples" "Julius Jr.", "Smile Pretty Cure", "Digimon Fusion Battles" e la prossima serie originale della Netflix "Cirque du Soleil Junior: Luna Petunia."

Casentini ha cominciato la sua carriera alla Walt Disney Television Animation dove ha sviluppato alcune serie originali e il contenitore di cartoni "One Saturday Morning" per l'ABC, generando indici di crescita che hanno fatto balzare l'emittente dal terzo al primo posto in



meno di un anno.

Poi è passato alla Fox Family Channel come direttore per la programmazione e lo sviluppo, supervisionando la produzione degli show dal vivo e delle serie animate. Il ruolo successivo di Casentini è stato alla Fox Family Worldwide in qualità di vice presidente per la programmazione, un ruolo che lo ha reso responsabile sia della programmazione diurna sia della programmazione del sabato mattina per la Fox Kids Network. La sua esperienza nel campo televisivo dedicato alle famiglie lo ha portato in seguito alla ABC Family Channel come vice presidente per lo sviluppo e la programmazione, responsabile per lo sviluppo e produzione di serie e speciali originali in prima serata.

Poi, come executive producer/media consultant, Casentini ha formato la Golden Ticket Media con cui ha sviluppato alcune serie animate per Playhouse Disney, ne ha coprodotte altre insieme alla Saban Virtual Studios ed è stato produttore esecutivo di "La Grande B!" di Amy Poehler per la Nickelodeon e del vincitore dell'Emmy "Fanboy & Chum Chum."

Nato a San José, Casentini si è diplomato in Business Administration alla UC Berkeley prima di laurearsi in gestione di impresa e in legge alla Santa Clara University.

MARTY BOWEN (Produttore) è socio (insieme a Wyck Godfrey) della Temple Hill Entertainment, una società di produzione televisiva e cinematografica con sede a Los Angeles, fondata nel febbraio del 2006. Nei primi dieci anni di attività la società ha trionfato con numerosi film, tra cui i cinque film della saga "Twilight" (ispirata ai racconti di Stephenie Meyer) e la trilogia di "The Maze Runner" di cui il terzo film "La Rivelazione" è stato appena completato.

Prima di iniziare la sua seconda carriera come produttore cinematografico, il nativo di Fort Worth (laureato ad Harvard in Storia Americana) si trasferì nella West Coast dove trovò lavoro come fattorino alla United Talent Agency. A poco a poco risalì tutti i gradini dell'agenzia fino ad avere tra i suoi clienti Larry McMurtry e Diana Ossana (Brokeback Mountain) e Charlie Kaufman (Se mi lasci ti cancello) tra gli altri.

Lavoratore indefesso, Bowen decise di mettersi in proprio e assumere un ruolo più attivo nella produzione cinematografica. Insieme al suo socio Godfrey, sotto la neonata Temple Hill, il duo produsse "Nativity" (2006), con Oscar Isaac diretto da Catherine Hardwicke.

Quando Erik Feig della Summit Entertainment chiamò Bowen e Godfrey per lanciare un franchise cinematografico basato sui racconti di Meyer, i due divennero i produttori esecutivi di "Twilight" (lavorando di nuovo con la regista Hardwicke nel primo film). I due soci hanno continuato negli stessi ruoli per i quattro sequel (New Moon, Eclipse, Breaking Dawn - Parte 1, Breaking Dawn - Parte 2) e la serie ha superato i tre miliardi di dollari di biglietti venduti nel mondo. I trionfi di "Twilight" convinsero Bowen e Godfrey a proseguire con il genere di formazione adolescenziale e hanno prodotto drammi romantici tratti dai romanzi di Nicholas Sparks e John Green, come "Dear John" e "Safe Haven" di Lasse Hallström, "La risposta è nelle stelle" di George Tillman Jr., dai romanzi di Sparks, "Colpa delle stelle" e "Città di carta" dai romanzi di Green.

Bowen e Godfrey hanno centrato di nuovo il bersaglio quando hanno lanciato sullo schermo un altro franchise, l'adattamento cinematografico del romanzo fantascientifico di James Dashner "The Maze Runner" che ha guadagnato un quarto di milione di dollari in tutto il mondo. Diretto da Wes Ball, il successo del film originale ha dato vita a due sequel, "Maze Runner: La Fuga" e l'imminente "Maze Runner: La Rivelazione".

Altri progetti passati della Temple Hill includono: "Management, un amore in fuga" con Jennifer Aniston e Steve Zahn (che ha debuttato al Toronto Film Festival del 2008),



“Everything Must Go”, con Will Ferrell e Rebecca Hall da un racconto di Raymond Carver che ha aperto il Toronto Film Festival del 2010 (come il Texas’ Lone Star International Film Festival lo stesso anno) e “10 Years” di Jamie Linden che ha segnato la reunion di Channing Tatum con il regista Linden (che ha adattato “Dear John”). Bowen ha anche un’opzione sul racconto di Stephen King “Mr. Mercedes” con David Kelley che sta scrivendo la sceneggiatura.

Oltre ai grandi successi dei franchise cinematografici, la Temple Hill si è lanciata nell’avventura televisiva, con Bowen e Godfrey produttori esecutivi della serie “Rosewood” trasmessa da Fox Crime e della longeva serie dell’ABC “Revenge”.

WYCK GODFREY (Produttore) è socio (insieme a Marty Bowen) della Temple Hill Entertainment, una società di produzione televisiva e cinematografica con sede a Los Angeles, fondata nel febbraio del 2006. Nei primi dieci anni di attività la società ha trionfato con numerosi film, tra cui i cinque film della saga “Twilight” (ispirata ai racconti di Stephenie Meyer) e la trilogia di “The Maze Runner” di cui il terzo film “La Rivelazione” è stato appena completato.

Godfrey ha cominciato la carriera come creative executive alla New Line Cinema dopo essersi laureato alla Princeton University nel 1990 in Letteratura Inglese. Mentre era alla NLC, ha lavorato in film di successo come “The Mask”, “Scemo più scemo” e in vari film della serie “House Party” e “Nightmare - Dal profondo della notte”. Nel 1995 entrò a far parte della Horizon Pictures, capitanata dai produttori Paul Schiff e Michael London come vice presidente senior della produzione, supervisionando i loro progetti per la 20th Century Fox.

In seguito si unì alla Davis Entertainment seguendo il film d’azione di John Moore “Dietro le linee nemiche”. Dopo la sua promozione a presidente della compagnia, Godfrey produsse la commedia “L’asilo dei papà” con Eddie Murphy. Nel 2004 collaborò di nuovo con il regista Moore nel remake de “Il volo della fenice” e contemporaneamente produsse anche il thriller fantascientifico “Io, Robot” con Will Smith.

Altri progetti di produzione o di produzione esecutiva hanno interessato otto film tra il 2002 e il 2006, tra cui il remake per la Screen Gems dell’acclamato horror del 1979 “Chiamata da uno sconosciuto”. Ha sviluppato e prodotto il franchise di successo della Fox “Alien vs. Predator” diretto da Paul W.S. Anderson. Poi nel 2006 ha prodotto il film di Natale della Fox “Eragon” basato sul famoso racconto di Christopher Paolini.

Nel 2006 ha fondato con Bowen la propria casa di produzione cinematografica, la Temple Hill Entertainment. Il loro primo progetto è stato “Nativity” di Catherine Hardwicke, un film a basso costo che tratta della Natività e che avrebbe portato la società a fare il colpo grosso quando Hardwicke avrebbe diretto il primo film della saga di “Twilight”. “Twilight” ha ottenuto il record al botteghino con 69,6 milioni di dollari di incassi solo nel primo weekend, fino a raggiungere i 400 milioni complessivi di incassi. I due soci hanno continuato negli stessi ruoli per i quattro sequel (New Moon, Eclipse, Breaking Dawn - Parte 1, Breaking Dawn - Parte 2) e la serie ha superato i tre miliardi di dollari di biglietti venduti nel mondo.

I trionfi di “Twilight” hanno convinto Bowen e Godfrey a continuare con il genere di formazione adolescenziale e hanno prodotto drammi romantici tratti dai romanzi di Nicholas Sparks e John Green, come “Dear John” e “Safe Haven” di Lasse Hallström, “La risposta è nelle stelle” di George Tillman Jr., dai romanzi di Sparks, “Colpa delle stelle” e “Città di carta” dai romanzi di Green.

Bowen e Godfrey hanno centrato di nuovo il bersaglio quando hanno lanciato sullo schermo un altro franchise, l’adattamento cinematografico del romanzo fantascientifico di James Dashner “The Maze Runner” che ha guadagnato un quarto di milione di dollari in tutto il



mondo. Diretto da Wes Ball, il successo del film originale ha dato vita a due sequel, "Maze Runner: La Fuga" e l'imminente "Maze Runner: La Rivelazione".

Altri passati progetti della Temple Hill includono: "Management, un amore in fuga" con Jennifer Aniston e Steve Zahn (che ha debuttato al Toronto Film Festival del 2008), "Everything Must Go", con Will Ferrell e Rebecca Hall da un racconto di Raymond Carver che ha aperto il Toronto Film Festival del 2010 (come il Texas' Lone Star International Film Festival lo stesso anno) , "10 Years" di Jamie Linden che ha segnato la reunion di Channing Tatum con il regista Linden (che ha adattato "Dear John") e il thriller "Dark Tide" con Halle Berry. Hanno anche lanciato un'opzione per l'adattamento del racconto di Stephen King "La storia di Lisey", che vedranno i due soci collaborare di nuovo con il regista Josh Boone (Colpa delle stelle).

Oltre ai successi dei franchise cinematografici, la Temple Hill si è lanciata nell'avventura televisiva, con Bowen e Godfrey produttori esecutivi della serie "Rosewood" trasmessa da Fox Crime e della longeva serie dell'ABC "Revenge".